



Prot. N. 788
All. 1 Scheda Conferenza Stato Città
All. 2 Elenco Province

Roma, 9 novembre 2023

AI PRESIDENTI DI PROVINCIA
AI SEGRETARI GENERALI
AI DIRETTORI DELLE UPI
REGIONALI

LORO SEDI

OGGETTO: Orientamento della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali sulle elezioni provinciali

Carissimi,

Vi informo che nella riunione della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali di ieri, mercoledì 8 novembre 2023, è stato deliberato un Orientamento condiviso sulla corretta interpretazione e applicazione dell'articolo 1, comma 79, lettera b) della legge 56/2014, come modificata dall'articolo 17 bis, comma 2, del decreto-legge 162/2019 che all'ultimo periodo recita: *“Al fine di garantire l'effettiva rappresentatività degli organi eletti, anche con riferimento all'esigenza di assicurare la loro piena corrispondenza ai territori nonché un ampliamento dei soggetti eleggibili, qualora i consigli comunali appartenenti alla circoscrizione elettorale provinciale, eventualmente interessati al turno annuale ordinario delle elezioni per il loro rinnovo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 7 giugno 1991, n. 182, dovessero essere tali da far superare la soglia del 50 per cento degli aventi diritto al voto, il termine è differito al quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti.”*

Molte Province avevano infatti chiesto chiarimenti e inviato quesiti per una corretta interpretazione della norma; pertanto, l'UPI ha avviato un confronto con il Ministero dell'Interno e con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie locali, per arrivare ad una posizione condivisa.

Sulla base dell'Orientamento deliberato in Conferenza, le Province che devono convocare e svolgere le elezioni dei Consigli provinciali e dei Presidenti di Provincia tra il mese di dicembre 2023 e i primi mesi del 2024, dovranno rinviare le elezioni a dopo il turno di elezioni comunali della prossima primavera se oltre il 50% dei sindaci e dei consiglieri comunali giungono a scadenza nel 2024 e devono essere rinnovati con le elezioni degli organi di governo dei rispettivi Comuni.

Vi allego la scheda istruttoria della Conferenza Stato Città, che riassume le questioni trattate e le conclusioni raggiunte, insieme ad un primo elenco provvisorio delle 41 Province che dovranno rinviare le elezioni all'estate del 2024, che abbiamo ricostruito sulla base delle informazioni scambiate con le Province e i Ministeri competenti.

Non appena disponibile, Vi invieremo l'atto ufficiale della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali e l'elenco definitivo delle Province che ci sarà inviato dal Ministero dell'Interno.

Un cordiale saluto.

Piero Antonelli
Direttore Generale UPI
Piero Antonelli



Provincia di Catanzaro
PROTOCOLLO GENERALE
0034646 del 10-11-2023

ma, 9 novembre 2023

Prot. N. 788
All. 1 Scheda Conferenza Stato Città
All. 2 Elenco Province

AI PRESIDENTI DI PROVINCIA
AI SEGRETARI GENERALI
AI DIRETTORI DELLE UPI
REGIONALI

LORO SEDI

OGGETTO: Orientamento della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali sulle elezioni provinciali

Carissimi,

Vi informo che nella riunione della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali di ieri, mercoledì 8 novembre 2023, è stato deliberato un Orientamento condiviso sulla corretta interpretazione e applicazione dell'articolo 1, comma 79, lettera b) della legge 56/2014, come modificata dall'articolo 17 bis, comma 2, del decreto-legge 162/2019 che all'ultimo periodo recita: *“Al fine di garantire l'effettiva rappresentatività degli organi eletti, anche con riferimento all'esigenza di assicurare la loro piena corrispondenza ai territori nonché un ampliamento dei soggetti eleggibili, qualora i consigli comunali appartenenti alla circoscrizione elettorale provinciale, eventualmente interessati al turno annuale ordinario delle elezioni per il loro rinnovo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 7 giugno 1991, n. 182, dovessero essere tali da far superare la soglia del 50 per cento degli aventi diritto al voto, il termine è differito al quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti.”*

Molte Province avevano infatti chiesto chiarimenti e inviato quesiti per una corretta interpretazione della norma; pertanto, l'UPI ha avviato un confronto con il Ministero dell'Interno e con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie locali, per arrivare ad una posizione condivisa.

Sulla base dell'Orientamento deliberato in Conferenza, le Province che devono convocare e svolgere le elezioni dei Consigli provinciali e dei Presidenti di Provincia tra il mese di dicembre 2023 e i primi mesi del 2024, dovranno rinviare le elezioni a dopo il turno di elezioni comunali della prossima primavera se oltre il 50% dei sindaci e dei consiglieri comunali giungono a scadenza nel 2024 e devono essere rinnovati con le elezioni degli organi di governo dei rispettivi Comuni.

Vi allego la scheda istruttoria della Conferenza Stato Città, che riassume le questioni trattate e le conclusioni raggiunte, insieme ad un primo elenco provvisorio delle 41 Province che dovranno rinviare le elezioni all'estate del 2024, che abbiamo ricostruito sulla base delle informazioni scambiate con le Province e i Ministeri competenti.

Non appena disponibile, Vi invieremo l'atto ufficiale della Conferenza Stato – Città ed autonomie locali e l'elenco definitivo delle Province che ci sarà inviato dal Ministero dell'Interno.

Un cordiale saluto.

Piero Antonelli
Direttore Generale UPI



**ELENCO PROVVISORIO DELLE PROVINCE INTERESSATE
AL RINVIO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DOPO IL
TURNO ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2024**

*(Regioni a statuto ordinario)
Stima della situazione al 24 ottobre 2024*

	PROVINCIA
1	ALESSANDRIA
2	BIELLA
3	CUNEO
4	NOVARA
5	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
6	BERGAMO
7	BRESCIA
8	COMO
9	CREMONA
10	LECCO
11	LODI
12	MANTOVA
13	PAVIA
14	SONDRIO
15	VARESE
16	ROVIGO
17	TREVISO
18	VICENZA
19	SAVONA
20	FERRARA
21	FORLÌ-CESENA
22	MODENA
23	PARMA
24	PIACENZA
25	RAVENNA
26	REGGIO EMILIA
27	RIMINI
28	AREZZO
29	LIVORNO
30	LUCCA
31	PISA
32	PRATO
33	SIENA
34	PERUGIA
35	TERNI
36	ANCONA
37	ASCOLI PICENO
38	FERMO
39	MACERATA
40	PESARO E URBINO
41	RIETI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta straordinaria dell'8 novembre 2023

Applicazione dell'articolo 1, comma 79, lettera b) della legge 7 aprile 2014, n. 56, come modificata dall' articolo 17 bis, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162. (Richiesta UPI)

L'articolo 1, comma 79, lettera b), della legge 7 aprile 2014, n. 56, come modificata dall' articolo 17 bis, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, prevede, tra l'altro, che - al fine di garantire l'effettiva rappresentatività degli organi eletti, anche con riferimento all'esigenza di assicurare la loro piena corrispondenza ai territori nonché un ampliamento dei soggetti eleggibili - qualora i consigli comunali appartenenti alla circoscrizione elettorale provinciale, eventualmente interessati al turno annuale ordinario delle elezioni per il loro rinnovo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 7 giugno 1991, n. 182, dovessero essere tali da far superare la soglia del 50 per cento degli aventi diritto al voto, il termine è differito al quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti.

L'UPI, con nota del 7 novembre 2023 - a seguito dei chiarimenti richiesti da diverse Province interessate al rinnovo dei Consigli Provinciali e a quello di alcuni Presidenti di Provincia - ha portato all'attenzione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali le problematiche connesse all'applicazione della predetta lettera b) dell'articolo 1, comma 79, della legge n. 56/2014, richiedendo la convocazione di una riunione tecnica urgente, per esaminare le criticità riscontrate ed individuare un orientamento condiviso con i Ministeri competenti, per il successivo pronunciamento ufficiale della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

In particolare, con la nota di approfondimento allegata alla richiesta, l'UPI ha evidenziato che molte Province si trovano nella situazione indicata dalla norma in argomento, prospettando, al contempo, i seguenti chiarimenti rispetto alle principali questioni sollevate.

"1) In merito alla questione relativa alla natura meramente transitoria della normativa in esame, si rileva che, trattandosi di una disposizione introdotta nel 2020 sotto forma di emendamento approvato dalla Camera in sede di conversione del citato decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, si ritiene che essa continui a regolare a regime, fino a un nuovo intervento legislativo, il vigente procedimento elettorale di secondo grado per il rinnovo degli organi delle Province.

2) La norma ha una natura obbligatoria, e non meramente facoltativa, e dispone il rinvio delle elezioni di tutti gli organi di governo delle Province - sia i Consigli provinciali, sia i Presidenti di provincia - nella ipotesi in cui, in occasione del turno annuale ordinario previsto per lo svolgimento delle elezioni amministrative si debba procedere al rinnovo di un numero di consigli comunali ricompresi nella circoscrizione elettorale provinciale corrispondente alla metà più uno degli aventi diritto al voto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Conferenza Stato-città ed autonomie locali

3) Per quanto, invece, riguarda il problema della determinazione del corpo elettorale, in base al quale verificare la sussistenza dei presupposti per il differimento della tornata provinciale, si ritiene che la natura di procedimento elettorale di secondo grado delle elezioni provinciali implichi che, nel procedimento per il rinnovo degli organi delle province, gli aventi diritto al voto sono solo ed esclusivamente i sindaci ed i consiglieri comunali dei comuni ricompresi nell'ambito territoriale delle province medesime.

4) In relazione alla questione della applicabilità della disposizione in esame nelle sole ipotesi in cui la scadenza degli organi provinciali si verifichi nel medesimo anno solare in cui ha luogo il turno elettorale ordinario per un numero di comuni che comprendano la maggioranza degli aventi diritto al voto nelle elezioni provinciali, si rappresenta che il differimento riguarda tutte le Province nelle quali il termine di 90 giorni per la convocazione e lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi venga a scadere nel medesimo anno solare in cui si debbono tenere le elezioni comunali che interessino la metà più uno degli aventi diritto al voto nel procedimento elettorale di secondo grado. Tale ricostruzione appare in linea con i principi di uguaglianza e ragionevolezza e scongiura il rischio di soluzioni differenziate pur in presenza dei medesimi presupposti.

5) Infine, quanto alla questione relativa al termine entro il quale debbano svolgersi le elezioni provinciali in caso di differimento imposto dal verificarsi dei presupposti codificati dalla legge n. 56/2014, si ritiene che, in base al tenore letterale della disposizione in esame, le elezioni provinciali, a seguito del differimento, debbano tenersi entro e non oltre 45 giorni a decorrere dall'ultima proclamazione degli eletti nei consigli comunali interessati dal rinnovo della rappresentanza."

Esiti istruttori

La nota dell'UPI è stata esaminata nella riunione tecnica del 7 novembre u.s., all'esito della quale è stata condivisa dalle Amministrazioni coinvolte e da ANCI l'adozione di un atto di orientamento della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che recepisca i chiarimenti proposti dall'UPI, sull'applicazione dell'articolo 1, comma 79, lettera b) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Si sottopone all'esame della Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il Segretario della Conferenza
 Anna Lucia Esposito

Esposito



**PROVINCIA DI
CATANZARO**

Oggetto **Orientamento della Conferenza Stato - Città ed autonomie locali sulle elezioni provinciali**

Mittente Laura Patrignani <l.patrignani@upinet.it>

Destinatario presidenza@provincia.alessandria.it
<presidenza@provincia.alessandria.it>,
presidente@provincia.ancona.it
<presidente@provincia.ancona.it>,
presidente@provincia.arezzo.it
<presidente@provincia.arezzo.it>,
sergio.loggi@provincia.ap.it
<sergio.loggi@provincia.ap.it>,
ufficio.presidenza@provincia.asti.it
<ufficio.presidenza@provincia.asti.it>,
presidente@provincia.avellino.it
<presidente@provincia.avellino.it>,
presidente@provincia.bt.it
<presidente@provincia.bt.it>,
r.padrin@provincia.belluno.it
<r.padrin@provincia.belluno.it>,
presidenza@provincia.benevento.it
<presidenza@provincia.benevento.it>,
pasquale.gandolfi@provincia.bergamo.it
<pasquale.gandolfi@provincia.bergamo.it>
ancora 93...

Data 2023-11-09 16:42

- PROVINCIALI_luglio2024_al24ottobre2023.xls(~43 KB)
- Scheda OdG n. 4.pdf(~157 KB)
- lettera invio orientamento condiviso elezioni provinciali.pdf(~150 KB)

Si invia lettera e documentazione relativa all'orientamento della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali sulle elezioni provinciali

Cordiali saluti

[cid:image001.jpg@01DA132C.83A5F070]

Segreteria Amministrativa
Laura Patrignani
l.patrignani@upinet.it
06/68403429

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 13 del GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, la informiamo tutte le caselle di posta del dominio @upinet.it sono utilizzate per comunicazioni in ambito lavorativo.

La base giuridica per lo svolgimento di queste attività di comunicazione a mezzo email è l'esistenza di un rapporto associativo, contrattuale in essere od in corso di perfezionamento.

Le informazioni di dettaglio sul trattamento dei dati e sui diritti riconosciuti all'interessato sono presenti nella specifica informativa presente sul sito dell'azienda all'indirizzo www.provinceditalia.it<<http://www.provinceditalia.it/>>